

STARTER - Strategic Autonomy Rules for Trade in European Regions

Durata: settembre 2024 - dicembre 2026

Il progetto di ricerca europeo (ERP)

L'obiettivo di questo progetto di ricerca europeo è analizzare gli effetti regionali derivanti da scenari correlati all'Open Strategic Autonomy (OSA). Ciò include la valutazione dell'impatto dei benchmark di diversificazione per le materie prime strategiche delineati nel Critical Raw Materials Act (ECRMA) dell'Unione Europea. Inoltre, il progetto valuta le conseguenze regionali delle concessioni commerciali negli accordi di libero scambio (FTA), in particolare quelle che contribuiscono agli obiettivi di diversificazione per le materie prime strategiche. Un altro obiettivo chiave della ricerca è tradurre gli shock commerciali esogeni in raccomandazioni politiche, conducendo al contempo studi di casi regionali-settoriali per esaminare le implicazioni di questi scenari in base a caratteristiche endogene, politiche e condizioni industriali.

Il progetto coinvolge 297 regioni NUTS-2 in tutta l'UE, Norvegia, Svizzera, Islanda e Liechtenstein, utilizzando una combinazione di modelli Input-Output (EUREGIO-2017) e Gravity. Nel corso della sua durata di 27 mesi, il progetto simula shock commerciali e politici per valutarne l'impatto sulle catene di fornitura, l'occupazione, la produzione economica e le emissioni.

La ricerca è strutturata in tre gruppi principali di scenari, ognuno dei quali esamina un diverso aspetto della resilienza commerciale ed economica. Il primo gruppo si concentra sulle soglie di diversificazione ECRMA (European Critical Raw Materials Act), valutando come l'UE può ridurre la sua dipendenza da paesi specifici per materie prime strategiche. Ciò include una valutazione delle vulnerabilità della catena di fornitura, analizzando le dipendenze da paese a paese in base a indici di concentrazione, scarsità e sostituibilità. Lo studio simula come i cambiamenti politici volti a raggiungere gli obiettivi ECRMA influenzerebbero la produzione interna dell'UE, i modelli di importazione e le prestazioni economiche.

Il secondo gruppo di scenari esamina gli effetti degli accordi commerciali e delle partnership economiche, in particolare con attori globali chiave come MERCOSUR, India, Australia e Cile. Questi scenari analizzano il ruolo delle concessioni settoriali all'interno degli FTA, dove l'UE scambia l'accesso ai propri mercati agricoli per una maggiore diversificazione nelle materie prime strategiche. Il progetto valuta le implicazioni economiche di questi accordi sul PIL regionale, l'occupazione e le emissioni, considerando anche i potenziali effetti di diversione commerciale.

Il terzo gruppo esamina gli shock commerciali inattesi, come le interruzioni a Taiwan e nel Canale di Suez, che potrebbero avere un impatto significativo sulle catene di fornitura globali. Questi scenari esplorano come le tensioni geopolitiche o i colli di bottiglia logistici potrebbero destabilizzare i flussi commerciali, in particolare per materie prime critiche e beni industriali. Lo studio valuta la resilienza delle regioni dell'UE nell'adattarsi a tali shock e formula raccomandazioni politiche per migliorare la sicurezza economica in risposta alle crisi esterne.

Integrando questi tre gruppi di scenari, STARTER mira a fornire una valutazione completa dei rischi economici e geopolitici associati all'autonomia strategica e alla politica commerciale. I risultati supporteranno i decisori politici nello sviluppo di strategie commerciali resilienti che bilancino l'apertura economica con le preoccupazioni per la sicurezza, assicurando che le industrie europee rimangano competitive e garantendo al contempo l'accesso a materie prime essenziali per la transizione digitale e verde.

Il gruppo di ricerca

- Centre of Economic Scenario Analysis and Research (AT)
- Asoc. BC3 Basque Centre for Climate Change (ES)
- CEPREDE (ES)
- Navarra de Suelo y Vivienda, S.A. (ES)
- UNIVERSITAT DE VALENCIA (ES)
- Universitat Jaume I de Castellón (ES)
- Université de Bordeaux (FR)
- University of Zaragoza (ES)

Libreria e link utili

- Link alla sezione ESPON 2030 dedicata al progetto [STARTER](#) dove saranno pubblicati gli esiti della ricerca.